



Roma
e-mail: ferm99@iol.it



www.facebook.com/fermentieditrice
www.fermenti-editrice.it



CI STIAMO ABITUANDO ALL'INFERNO

Atti dei Convegni per il Centenario della nascita di Marino Piazzolla

20-21 aprile 2010 Università "Carlo Bo" di Urbino

12 maggio 2010 Biblioteca nazionale centrale di Roma

A cura di **Gualtiero De Santi**

Autori degli interventi:

**M. Ballabene, G. Bárberi Squarotti,
L. Biancini, A. Calzolari, V. Capossela,
V. Carratoni, M. Cohen, I. Delogu, G. De Santi,
D. Di Stasi, T. Ferri, A. Jega, M. Lenti,
M. Martelli, M. Palladini, E. Petrosillo, M. Testi,
G. Vázquez, M. Verdenelli, M. Vigilante,
G. Vincenzi.**

Editrice Fermenti

Collana Nuovi Fermenti/Saggistica

Aprile 2012

pp. 272 - € 18,00

(17 cm x 24 cm)

In copertina, Marino Piazzolla in un disegno di
Eugenio Dragutescu.

Pubblicato in collaborazione con
la Fondazione Marino Piazzolla

ISBN 978-88-97171-17-1

Genere: Saggistica

CI STIAMO ABITUANDO ALL'INFERNO

Pubblico a cui è destinato il volume:

Per chi ama condensare in una panoramica di critici e studiosi la figura e l'opera del poeta e promotore culturale Marino Piazzolla in occasione di due convegni tenutisi nel 2010, in occasione del Centenario della nascita.

Per chi vuole scoprire gli influssi di altri autori nella sua attività frenetica, svoltisi in cinquant'anni, che vanno dalla poesia alla critica, dall'editoria al giornalismo, dalla pittura al culto degli autori e alla critica d'arte.

Per chi vuole ripercorrere le fasi salienti delle tappe di tale attività, che ha avuto luogo tra Parigi e Roma durante il periodo della Scuola romana, andando di pari passo con la frequentazione di autori fra i più significativi del Novecento, dagli anni Trenta agli anni Ottanta e che raggiunge il culmine con l'ideazione della fondazione che porta il suo nome (www.fondazionemarinopiazzolla.it).

Dalla quarta di copertina:

...Sono millenni che dura il buio
Col sangue che si lamenta.
Ci siamo crocifissi a noi stessi
E fa dolore finanche l'ombra...
Sta per venire il tempo
Del nostro volto scavato.
Te lo dice il mondo che teme se stesso
E prega bestemmiando
Lasciato solo in fondo al tuo silenzio...
Marino Piazzolla, da *Sugli Occhi e per sempre*

...Io vado in un paese senza vie,
dove il Sole dimentica di nascere
e nessuna, nessuna voce umana
potrà chiamarmi per nome, più nessuna.
Vado a tacere, ad essere finalmente.
Pare che dove andrò sia sempre notte.
M. P., da *Esilio sull'Himalaya*

Acta matauta squalla oromormota
Scutebautomo dordornide olobolò
Tantana stora dadadma
Cutebaudo acyualata tartàrama
Alà clà ramadauta dedablasa
Cupuntu asalarama triotrabatu...
M. P., da *Hudèmata*